

COMUNE DI MUCCIA
PROVINCIA DI MACERATA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).
Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1) Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e del rendiconto 2021

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 in data 01/04/2022,

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti;
- recupero dell'evasione fiscale anche a seguito della fine della sospensione riconosciuta in fase di emergenza epidemiologica, come riportato dall'art. 67 del DL 18/2020;
- revisione delle entrate provenienti dalle concessioni edilizie che in parte finanzieranno le spese correnti ed in parte la costruzione di un secondo lotto presso il cimitero di Muccia;
- altro: *aumento di entrate diverse a seguito di proroghe di personale in convenzione con altri enti;*

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 06.05.2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 83.227,81 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				180.998,04
RISCOSSIONI	(+)	2.143.279,29	5.410.208,01	7.553.487,30
PAGAMENTI	(-)	1.287.033,72	5.622.118,49	6.909.152,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			825.333,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			825.333,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.611.572,58	1.746.012,78	7.357.585,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.506.064,27	3.418.046,94	4.924.111,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			14.288,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.071.617,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.172.902,03
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				313.203,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				30.000,00
Altri accantonamenti				15.442,64
			Totale parte accantonata (B)	358.646,33
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				184.847,50
Vincoli derivanti da trasferimenti				367.739,79
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				33.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	585.587,29
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	145.440,60
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	83.227,81
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁸⁾				

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati al bilancio di previsione.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3) Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Più precisamente si possono individuare i seguenti equilibri di bilancio, al cui mantenimento l'ente deve tendere in ogni momento:

Equilibrio finanziario

È individuato dall'art. 162 dell'ordinamento, laddove si specifica che le previsioni di competenza relative alle entrate (titoli I, II, III, IV, V, VI) devono essere pari alle previsioni di competenza delle spese (titolo I, II, III, IV).

Equilibrio economico

Anch'esso individuato dall'art. 162 in termini di divieto di disavanzo economico, è rappresentato dall'uguaglianza delle previsioni di competenza delle entrate correnti (titoli I, II, III) e delle previsioni di competenza delle spese correnti (titolo I), queste ultime sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari in estinzione (titolo III).

Equilibrio degli investimenti

Le entrate in conto capitale del titolo IV (alienazioni di patrimonio disponibile, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti) e le entrate per accensione di prestiti del titolo V (mutui e prestiti obbligazionari, esclusi i finanziamenti a breve e le anticipazioni di cassa) devono pareggiare le spese in conto capitale (titolo II), in virtù del principio che ad ogni spesa di investimento deve corrispondere in entrata una correlata fonte di finanziamento.

Equilibrio dei servizi per conto terzi

L'art. 168 impone una fondamentale equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti delle entrate e le previsioni e gli impegni delle spese relative ai servizi per conto terzi.

Gli equilibri di bilancio devono essere rispettati anche con riferimento alla gestione dei residui, per i quali occorre verificare la permanenza delle ragioni del credito e del debito e il relativo ammontare raffrontato con le risultanze del rendiconto.

L'operazione si sostanzia in un pre-consuntivo finanziario della gestione di competenza e dei residui e nel caso di saldo negativo con un provvedimento di riequilibrio.

4) VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL 21/07/2022

La permanenza degli equilibri sopra richiamati viene verificata con riferimento sia alla gestione di competenza sia a quella dei residui ed analizzando:

l'aspetto PREVISIONALE, inteso come situazione delle previsioni al 21/07/2022;

l'aspetto GESTIONALE, inteso come situazione degli accertamenti, per le entrate, e degli impegni, per le spese, al 21/07/2022.

SCHEMI RIEPILOGATIVI EQUILIBRI DI BILANCIO DOPO ASSESTAMENTO

EQUILIBRIO FINANZIARIO - COMPETENZA					
STANZIAMENTO ASSESTATO		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
FPV CAPITALE	2.071.617,21				
FPV CORRENTE	14.288,04				
UTILIZZO AVANZO	586.297,48				
Entrate (tutti i titoli)	17.159.873,46	Accertamenti	6.302.202,86	Riscossioni	2.440.006,26
Spese (tutti i titoli)	19.832.076,19	Impegni	6.095.062,64	Pagamenti	2.608.714,41
Differenza	0,00	Differenza	207.140,22	Differenza	-168.708,15

EQUILIBRIO FINANZIARIO - RESIDUI					
STANZIAMENTO ASSESTATO		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
Residui attivi	7.357.585,36	Accertamenti	7.329.671,36	Riscossioni	955.400,41
Residui passivi	4.924.111,21	Impegni	4.896.061,60	Pagamenti	1.404.697,22
				Differenza	-449.296,81

Nella **gestione di competenza** l'equilibrio finanziario risulta essere salvaguardato; infatti, le previsioni sono in perfetto pareggio.

Gli accertamenti sono maggiori degli impegni mentre le riscossioni risultano minori dei pagamenti per euro 586,330,43

ENTRATE: Accertamenti/Previsioni 31,78% Riscossioni/Accertamenti = € 38,72%

SPESE: Impegni/Previsioni 30,73% Pagamenti/Impegni 30,73%

Con riferimento ai **residui** risulta che i residui attivi sono stati riscossi per il 12,98% , mentre i residui passivi sono stati pagati per il 28,52%.

EQUILIBRIO ECONOMICO - COMPETENZA					
PREVISIONI		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
Entrate (titolo I,II,III)	4.310.109,79	Accertamenti	1.159.426,62	Riscossioni	873.486,25
AVANZO SPESE CORRENTI	11.865,34				
Spese (titolo I,III,IV)	4.274.375,13	Impegni	1.260.387,94	Pagamenti	1.069.551,58
Differenza	47.600,00	Differenza	-100.961,32	Differenza	-196.065,33

EQUILIBRIO ECONOMICO - RESIDUI					
PREVISIONI		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
Residui attivi	1.300.002,05	Accertamenti	1.300.002,05	Riscossioni	495.592,32
Residui passivi	628.941,06	Impegni	628.805,45	Pagamenti	270.781,56
				Differenza	224.810,76

Nella **gestione di competenza** l'equilibrio economico risulta essere salvaguardato.

Gli accertamenti sono minori degli impegni e le riscossioni sono momentaneamente inferiori ai pagamenti. Partendo da un buon fondo cassa iniziale si sono potuti garantire i pagamenti a residuo pur mantenendo sempre un fondo cassa positivo

ENTRATE: Accertamenti/Previsioni = 26,90% Riscossioni/Accertamenti = 75,34%

SPESE: Impegni/Previsioni 29,49% Pagamenti/Impegni 43,06%

EQUILIBRIO DEGLI INVESTIMENTI - COMPETENZA					
PREVISIONI		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
FPV CAPITALE	2.071.617,21				
Entrate (titoli IV, V)	5.507.639,57	Accertamenti	2.863.403,36	Riscossioni	130.333,51
AVANZO SPESE INVESTIMENTO	574.432,14				
Spese (titolo II)	8.201.288,92	Impegni	2.583.835,28	Pagamenti	132.089,58
Differenza	-47.600,00	Differenza	279.568,08	Differenza	-1.756,07

EQUILIBRIO DEGLI INVESTIMENTI - RESIDUI					
PREVISIONI		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
Residui attivi	5.826.783,78	Accertamenti	5.798.869,78	Riscossioni	459.808,09
Residui passivi	3.865.779,25	Impegni	3.837.865,25	Pagamenti	1.133.872,46
				Differenza	-674.064,37

Nella **gestione di competenza** l'equilibrio degli investimenti risulta essere salvaguardato. Le previsioni indicano l'utilizzo di entrate di parte corrente che finanziano le spese in conto capitale (nello specifico la costruzione del 2° lotto del Cimitero)

ENTRATE: Accertamenti/Previsioni = 35,12% Riscossioni/Accertamenti = 4,55%

SPESE: Impegni/Previsioni 31,51% Pagamenti/Impegni 5,11%

Le riscossioni sono molto minori dei pagamenti in quanto in attesa dei rimborsi da parte della Regione a seguito di rendicontazione per la ricostruzione.

I residui passivi derivano da finanziamenti pubblici legati alla ricostruzione post-sisma

Considerando congiuntamente l'equilibrio economico e l'equilibrio degli investimenti si ha la seguente situazione di equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO e EQUILIBRIO DEGLI INVESTIMENTI - COMPETENZA					
PREVISIONI		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
Entrate	10.389.758,80	Accertamenti	4.022.829,98	Riscossioni	1.003.819,76
Spese	12.475.664,05	Impegni	3.844.223,22	Pagamenti	1.201.641,16
Differenza FPV	-2.085.905,25	Differenza	178.606,76	Differenza	-197.821,40

EQUILIBRIO ECONOMICO + EQUILIBRIO DEGLI INVESTIMENTI - RESIDUI					
PREVISIONI		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
Residui attivi	7.126.785,83			Riscossioni	955.400,41
Residui passivi	4.494.720,31			Pagamenti	1.404.654,02
				Differenza	-449.253,61

Gestione di competenza

ENTRATE: Accertamenti/Previsioni = 38,72% Riscossioni/Accertamenti = 24,95%

SPESE: Impegni/Previsioni 30,81% Pagamenti/Impegni 31,26%

Con riferimento ai **residui** risulta che i residui attivi sono stati riscossi per il 13%, mentre i residui passivi sono stati pagati per il 31,25%.

Su questo pesano le riscossioni dei tributi sospesi a causa del sisma e della pandemia

Infine:

EQUILIBRIO DEI SERVIZI PER CONTO TERZI - COMPETENZA					
PREVISIONI		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
Entrate (titolo IX)	6.637.000,00	Accertamenti	2.278.912,88	Riscossioni	1.436.086,50
Spese (titolo VII)	6.637.000,00	Impegni	2.250.839,42	Pagamenti	1.407.073,25
Differenza	0,00	Differenza	28.073,46	Differenza	29.013,25

EQUILIBRIO DEI SERVIZI PER CONTO TERZI - RESIDUI					
PREVISIONI		GESTIONE		MOVIMENTI MONETARI	
Residui attivi	230.799,53			Riscossioni	0,00
Residui passivi	429.390,90			Pagamenti	43,2

Nella **gestione di competenza** l'equilibrio dei servizi per conto terzi risulta essere salvaguardato.

Nei movimenti di gestione risulta una differenza di 28.073,46 euro dovuta ad alcune operazioni di gestione dell'IVA per lo split payment.

ENTRATE: Accertamenti/Previsioni = 34,34% Riscossioni/Accertamenti 63,02%

SPESE: Impegni/Previsioni 33,91% Pagamenti/Impegni 62,51%

Con riferimento all'**aspetto monetario** risulta un flusso di cassa netto di **euro** determinato come differenza tra:

Riscossioni 3.395.306,67 (competenza + residui)

Pagamenti 4.013.411,63 (competenza + residui)

totale -618.104,96

che si aggiunge al fondo cassa iniziale (01/01/2022) di 825.333,13 euro per un totale di € 207.228,17

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 21.07.2022 ammonta a €. 465.516,32 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2022	€.	825.333,13
Pagamenti	€.	4.013.411,63
Riscossioni	€.	3.395.306,67
Reversali da riscuotere	€	258.300,15
Mandati da pagare	€	12,00
Fondo cassa al 21.07.2022	€	465.516,32
di cui:		
<i>Fondi vincolati</i>	€.	322.601,73
<i>Fondi non vincolati</i>	€.	142.914,59

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 25.000,00, ad oggi non utilizzato.

L'ente ad oggi non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

5) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 313.203,69, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. ^[1]_[5EP]

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	50.353,30	163.643,28	213.996,58			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.293,00	2.236,00	8.529,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	44.060,30	161.407,28	205.467,58	161.394,77	161.394,77	0,7856
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	50.353,30	163.643,28	213.996,58	161.394,77	161.394,77	0,7542
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	516.587,59	266.197,38	782.784,97	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	516.587,59	266.197,38	782.784,97	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	66.123,47	66.941,69	133.065,16	49.955,74	49.955,74	0,3754
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	119.238,09	119.238,09	101.853,18	101.853,18	0,8542

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,08	0,00	0,08	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.447,21	34.469,68	50.916,89	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	16.455,29	34.469,68	50.924,97	151.808,92	151.808,92	0,5007
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	463.812,00	268.994,96	732.806,96			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	406.197,42	268.994,96	675.192,38			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	57.614,58	0,00	57.614,58	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	427.844,06	4.596.975,58	5.024.819,64			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	427.844,06	4.596.975,58	5.024.819,64			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	66.394,10	66.394,10	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	2.983,08	2.983,08	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	891.456,06	4.935.327,72	5.826.783,78	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	1.540.967,71	5.585.818,12	7.126.785,83	313.203,69	313.203,69	0,0439
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	891.456,06	4.935.327,72	5.826.783,78	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	649.511,85	650.496,40	1.300.008,25	313.203,69	313.203,69	0,2409

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5		(g) 7.126.785,83	(n) 313.203,69
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		(h) 0,00	(o) 0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE	7.126.785,83	313.203,69	7.440.000,00			

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.
(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.
(g) Indicare il totale generale della colonna (c).
(h) Indicare il totale generale della colonna (e).
(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.
(j) Corrisponde all'importo della cella (i).
(m) Trattati solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.
(n) Comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio di recente approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €124.566,00 così determinato:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (b)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO** (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (c/b)(1.6)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	286.000,00	105.252,00	105.252,00	36,810
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	41.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	245.000,00	105.252,00	105.252,00	42,9800
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	286.000,00	105.252,00	105.252,00	0,3880
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.439.095,62	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.439.095,62	0,00	0,00	0,0000
Entrate extratributarie					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.550,00	19.314,00	19.314,00	9,6310
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	103.400,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	318.950,00	19.314,00	19.314,00	0,0609
Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.322.501,24	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.316.903,40			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	5.597,84	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.614.208,91	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	3.554.208,91			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	60.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	65.438,03	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	127.095,70	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.129.243,88	0,00	0,00	0,0000
Entrate da riduzione di attività finanziarie					

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (b)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO** (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (c/b)(1.6)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE****)		9.173.259,50	124.566,00	124.566,00	0,0136
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE**)		4.044.015,62	124.566,00	124.566,00	0,0308
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		5.129.243,88	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b), se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

**** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 delle spese). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

In sede di assestamento il FCDE è stato adeguato sulla base dei nuovi stanziamenti in entrata. Il nuovo FCDE ammonta ad € 133.158,00 come di seguito riportato:

ANNO 2022

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione Iniziale competenza	FCDE effettivo Iniziale	% FCDE Iniziale	Previsioni accertate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuate (1)	FCDE effettivo attuale (2)
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	246.000,00	106.262,00	42,88	286.000,00	60.168,00	31.198,47	88,23	113.844,00
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.000,00	19.314,00	22,20	87.000,00	96.103,30	22.721,30	73,88	19.314,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30600	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40100	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40600	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale previsione, accertamenti e riscossioni		332.000,00			362.000,00	86.268,30	63.919,77		
Totale FCDE Iniziale parte corrente			124.688,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente					133.168,00
Totale FCDE Iniziale parte conto capitale			0,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale					0,00
Totale generale FCDE Iniziale			124.688,00	Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese					133.168,00

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)²

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

5.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2021 è pari a € 1.172.902,03, ed in fase di assestamento non sono state richieste ulteriori applicazioni di debiti fuori bilancio. Pertanto la situazione residuale dell'avanzo è la seguente:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	€ 358.646,33	€ 0,00	€ 358.646,33
Vincolati	€ 585.587,29	€ 450.563,23	€ 135.024,06
Destinati	€ 145.440,60	€ 135.704,25	€ 9.736,35

² Se ricorre il caso.

Liberi	€ 83.227,81	€ 0,00	€ 83.227,81
TOTALE	€ 1.172.902,03	€ 586.267,48	€ 586.634,55

Si riporta analisi della prima variazione di bilancio proposta per il triennio 2022-2024 al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

VARIAZIONE NUMERO 12 DEL 15-07-2022
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022-2024
Art. 193 Art.175 c 8 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

ATTO n. 30 Tipo 2 Consiglio Comunale del 21-07-2022
Causale
Tipo Variazione 0

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	825.333,13	0,00	0,00	825.333,13
Avanzo di amministrazione	2022	586.297,48	0,00	0,00	586.297,48
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2022	14.288,04	0,00	0,00	14.288,04
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2022	2.071.617,21	0,00	0,00	2.071.617,21
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2022	286.000,00	20.000,00	0,00	306.000,00
	2023	251.000,00	0,00	0,00	251.000,00
	2024	241.000,00	0,00	0,00	241.000,00
	Cassa	515.294,86	20.000,00	0,00	535.294,86
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2022	3.432.675,22	148.844,00	11.408,00	3.570.111,22
	2023	2.321.970,12	0,00	0,00	2.321.970,12
	2024	2.111.970,12	0,00	0,00	2.111.970,12
	Cassa	4.315.382,78	148.844,00	11.408,00	4.452.818,78
Titolo 3: Entrate extratributarie	2022	349.820,29	72.890,24	3.000,00	419.710,53
	2023	286.250,00	0,00	0,00	286.250,00
	2024	286.750,00	0,00	0,00	286.750,00
	Cassa	660.755,12	72.761,41	3.000,00	730.516,53
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2022	5.497.639,57	10.000,00	0,00	5.507.639,57
	2023	9.891.886,40	55.000,00	0,00	9.946.886,40
	2024	3.813.497,82	50.000,00	0,00	3.863.497,82
	Cassa	11.324.423,33	10.000,00	0,00	11.334.423,33
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2022	719.412,14	0,00	0,00	719.412,14
	2023	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
	2024	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
	Cassa	719.412,14	0,00	0,00	719.412,14
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2022	6.637.000,00	0,00	0,00	6.637.000,00
	2023	5.637.000,00	0,00	0,00	5.637.000,00
	2024	4.637.000,00	0,00	0,00	4.637.000,00
	Cassa	6.867.812,49	0,00	0,00	6.867.812,49
TOTALE ENTRATE	2022	19.594.749,95	251.734,24	14.408,00	19.832.076,19
	2023	19.088.106,52	55.000,00	0,00	19.143.106,52
	2024	11.790.217,94	50.000,00	0,00	11.840.217,94
	Cassa	25.228.413,85	251.605,41	14.408,00	25.465.611,26

VARIAZIONE NUMERO 12 DEL 15-07-2022
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

USCITE	Anno	Stanziamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa				
TITOLO 1: Spese correnti	2022	4.094.099,02	208.990,83	29.264,59	4.273.825,26
	2023	2.835.461,99	0,00	0,00	2.835.461,99
	2024	2.614.880,07	0,00	0,00	2.614.880,07
	Cassa	4.586.400,05	204.862,83	29.357,42	4.761.905,46
TITOLO 2: Spese in conto capitale	2022	8.143.688,92	57.600,00	0,00	8.201.288,92
	2023	9.891.886,40	55.000,00	0,00	9.946.886,40
	2024	3.813.497,82	50.000,00	0,00	3.863.497,82
	Cassa	12.009.468,17	57.600,00	4.500,00	12.062.568,17
TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso Prestiti	2022	549,87	0,00	0,00	549,87
	2023	23.758,13	0,00	0,00	23.758,13
	2024	24.840,05	0,00	0,00	24.840,05
	Cassa	549,87	0,00	0,00	549,87
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	2022	719.412,14	0,00	0,00	719.412,14
	2023	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
	2024	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
	Cassa	719.412,14	0,00	0,00	719.412,14
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2022	6.637.000,00	0,00	0,00	6.637.000,00
	2023	5.637.000,00	0,00	0,00	5.637.000,00
	2024	4.637.000,00	0,00	0,00	4.637.000,00
	Cassa	7.066.390,90	0,00	0,00	7.066.390,90
TOTALE USCITE	2022	19.594.749,95	266.590,83	29.264,59	19.832.076,19
	2023	19.088.106,52	55.000,00	0,00	19.143.106,52
	2024	11.790.217,94	50.000,00	0,00	11.840.217,94
	Cassa	24.382.221,13	262.462,83	33.857,42	24.610.826,54

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2022	0,00	-14.856,59	14.856,59	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	846.192,72	-10.857,42	19.449,42	854.784,72

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2022 in fase di assestamento, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		825.333,13		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.288,04	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.295.821,75 0,00	2.859.220,12 0,00	2.639.720,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.273.825,26 0,00 133.158,00	2.835.461,99 0,00 110.190,00	2.614.880,07 0,00 107.010,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	549,87 0,00 0,00	23.758,13 0,00 0,00	24.840,05 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		35.734,66	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	11.865,34 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	47.600,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	574.432,14		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.071.617,21	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.507.639,57	9.946.886,40	3.863.497,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	47.600,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.201.288,92 0,00	9.946.886,40 0,00	3.863.497,82 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MUCCIA (MC)

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Muccia, li 21/07/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....